

NUOVO PONTE SUL FIUME TICINO AD OLEGGIO, NOVARA

Piemonte, Italia



Cliente: Provincia di Novara

Oggetto dell'incarico: Progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, Valutazione di Impatto Ambientale, Coordinamento per la Sicurezza in progettazione ed esecuzione, Direzione Lavori, Studio Idraulico di dettaglio

Periodo di esecuzione: 2007 – in corso

Importe delle opere: € 17,5 M.

Incarico sviluppato in ATI con Carlos Fernandez Casado SL (NET Engineering mandataria)

Descrizione:

Il nuovo ponte sulla S.P. 527 assolve alla funzione chiave di consentire un collegamento diretto efficace tra il territorio dell'Alto Piemonte e l'aeroporto della Malpensa.

Il ponte esistente, realizzato nel 1889, è una struttura tralicciata in ferro, a una singola corsia di marcia utilizzata in senso alternato, e quindi assolutamente inadeguata alle mutate esigenze di trasporto. La struttura tuttavia costituisce una preziosa testimonianza di archeologia industriale, rappresentando un esempio di quella radicale innovazione tecnica che, a partire dalla seconda metà dell'ottocento, fu resa possibile dall'impiego del ferro.

La concezione del nuovo ponte è quella di una struttura tubolare nella quale le moderne tecnologie costruttive – il calcestruzzo precompresso e l'acciaio – concorrono a ricreare gli stilemi della trama reticolare a "gelosia" del passato preindustriale. La leggerezza della soluzione progettuale consente un affiancamento armonico del vecchio ponte, che viene preservato e dedicato al traffico pedonale.

La progettazione dell'opera si è dovuta inoltre confrontare con la necessità di difendere il valore naturalistico dell'area – il Parco Naturale Interregionale della Valle del Ticino – e di non alterare le condizioni di deflusso dell'alveo fluviale.